



CITTA' DI RAGUSA

Determinazione del Settore 03 Ragioneria Generale, Servizi Contabili, Finanziari e Patrimoniali n° 55 del 26/05/2017

Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"

OGGETTO: RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2016 - RIEPILOGO GENERALE RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ANNI 2015 E PRECEDENTI E COMPETENZA 2016

Il Redattore: Cannata Marco

Premesso che:

- con deliberazione di C.C. n. 54 del 04.08.2016 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) ed il Bilancio di previsione per il triennio 2016-2018;
- con deliberazione di Giunta Municipale n. 433 del 09.08.2016 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2016-2018;
- con deliberazione di Giunta Municipale n. 31 del 30.01.2017, nelle more di approvazione del bilancio di previsione 2017-2019, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) provvisorio per l'esercizio finanziario 2017 quale seconda annualità del triennio 2016-2018;

Dato atto che la presente determinazione è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G. sopra richiamati;

Considerati gli artt. 189 e 190 del D.Lgs. 267/00, che disciplinano il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai fini dell'inserimento nel conto di bilancio ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 267/00;

Considerati gli artt. 179 e 183 del citato D.Lgs. 267/00 con cui vengono definite le modalità di accertamento delle entrate e di impegno delle spese;

Richiamato l'art. 227 "Rendiconto della gestione";

Visto l'art. 228 "Conto del bilancio" che al comma 3 dispone testualmente: "3. *Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*".

Visto l'art. 3, comma 4, primo periodo, del D.lgs. 118/11, che disciplina la reimputazione delle entrate e delle spese accertate ed impegnate ma non esigibili nell'esercizio considerato: "4. *Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.*";

Dato atto che in attuazione al principio contabile di cui all'allegato 4/2 del D.lgs. 118/11 la reimputazione di entrate e di spese per esigibilità differita può avvenire con diverse modalità, ed in particolare:

- in caso di reimputazione contestuale di entrate e spese correlate non è necessaria la costituzione del fondo vincolato pluriennale vincolato;

- la reimputazione tramite FPV è di norma applicato per la reimputazione della spesa in conto capitale (essenzialmente lavori pubblici) per variazione cronoprogramma (entrate vincolate ed entrate destinate agli investimenti) e che per le spese correnti riguarda quattro ipotesi:
 - a. il salario accessorio per la spesa di personale, nel caso in cui sia stata sottoscritta l'intesa annua;
 - b. le spese per i legali in casi di contenzioso in essere;
 - c. le spese impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa;
 - d. gli impegni di spesa che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Considerato il punto 9 "La gestione dei residui e il risultato di amministrazione" del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/11;

Dato atto che il processo di riaccertamento ordinario per la redazione del Rendiconto della gestione 2016 segue le disposizioni del nuovo ordinamento contabile introdotto dal D.lgs. 118/11 e dei novellati articoli del D.lgs. 267/00 T.U.E.L. richiamati nei punti precedenti, seguendo un percorso più articolato e complesso nella verifica da parte degli uffici dei vari settori dell'Ente, la cui attività di riaccertamento dei residui e di rideterminazione e reimputazione degli accertamenti e degli impegni di competenza 2016 richiede l'applicazione delle indicazioni del principio contabile della competenza finanziaria "potenziata" che, in alcuni casi, prescrive procedure sensibilmente diverse, e a volte opposte, rispetto a quelle seguite fino al riaccertamento per il Rendiconto di gestione dell'anno 2014;

Premesso che:

- con propria nota del 12.01.2017, prot. n. 3808/2017, è stato avviato il procedimento di riaccertamento ordinario per la formazione del Rendiconto della gestione 2016, fornendo le indicazioni per il riaccertamento dei residui attivi e passivi degli anni 2015 e precedenti e della competenza 2016 e individuando, attraverso una specifica codifica, le motivazioni a sostegno del mantenimento, eliminazione o reimputazione totale o parziale degli accertamenti e degli impegni;
- attraverso la redazione di apposite schede, sono stati composti, per responsabile di incasso e di spesa, e trasmessi ai singoli dirigenti i residui attivi e passivi esistenti alla data del 31.12.2016, incluso gli accertamenti e gli impegni di competenza dell'esercizio finanziario 2016 ancora in essere;

Dato atto che con le seguenti deliberazioni G.M. sono stati approvati n. 3 riaccertamenti "parziali":

- deliberazione G.M. n. 83 del 16.02.2017;
- deliberazione G.M. n. 84 del 17.02.2017;
- deliberazione G.M. n. 192 del 27.04.2017;

Preso atto delle determinazioni adottate dai Dirigenti dei Settori dell'Ente per il riaccertamento dei residui attivi e passivi degli anni 2015 e precedenti e di rideterminazione degli accertamenti e degli impegni di competenza anno 2016 di rispettiva competenza: n. 834 del 24.05.2017 del Settore 1, n. 842 del 25.05.2017 del Settore 2, n. 843 del 25.05.2017 del Settore 3, n. 821 del 23.05.2017 del Settore 4, n. 822 del 23.05.2017 del Settore 5, n. 832 del 24.05.2017 del Settore 6, n. 845 del 26.05.2017 del Settore 7, n. 836 del 24.05.2017 del Settore 8, n. 820 del 23.05.2017 del Settore 9, n. 835 del 24.05.2017 del Settore 10, n. 844 del 26.05.2017 del Settore 11, n. 833 del 24.05.2017 del Settore 12;

Preso atto delle motivazioni fornite dai dirigenti a sostegno dei risultati del riaccertamento che hanno condotto al mantenimento, all'eliminazione, alla cancellazione per reimputazione dei residui di rispettiva competenza, nonché alla rideterminazione degli accertamenti e degli impegni di competenza 2016;

Dato atto che nel corso dei primi mesi dell'anno, anche durante il procedimento di riaccertamento ordinario molti provvedimenti di liquidazione riferiti a spese impegnate in competenza 2016 sono stati trasmessi all'ufficio ragioneria per il pagamento dei residui risultanti al 31.12.2016;

Constatato che, seppur la procedura di riaccertamento "ordinario" che applicando i nuovi principi della contabilità finanziaria sia stata svolta per il secondo anno, permangono rilevanti difficoltà nell'attuazione operativa seguita da parte dei vari uffici dell'Ente che ha reso necessario operare ulteriori verifiche soprattutto con riferimento alla cancellazione di residui passivi per i quali non sono ancora concluse le procedure di liquidazioni e pagamento;

Considerati gli atti in possesso dell'ufficio e verificati i processi di riscossione e liquidazione in corso relativi ai residui attivi e passivi degli anni 2015 e precedenti e della competenza 2016 che, a seguito dell'evoluzione della struttura organizzativa dell'Ente e della non sempre puntuale assegnazione dei capitoli di entrata e di spesa ai singoli responsabili, non hanno potuto trovare immediata e precisa assegnazione al settore competente;

Dato atto dei risultati della verifica delle condizioni che consentono il mantenimento, l'eliminazione o la reimputazione dei residui degli anni 2015 e precedenti, e degli accertamenti e degli impegni assunti nel corso dell'anno 2016;

Dato atto che la reimputazione comporta la variazione di bilancio a favore degli anni nei quali cade l'esigibilità dell'obbligazione, con la corrispondente attivazione del fondo vincolato pluriennale nei casi in cui la reimputazione di entrata e spesa non è contestuale.

Ritenuto di procedere alla ricognizione complessiva delle risultanze complessive del riaccertamento ordinario di tutti i residui, attivi e passivi, provenienti dagli esercizi precedenti, e la rideterminazione degli impegni e degli accertamenti della gestione di competenza anno 2016 al fine di predisporre la deliberazione di Giunta Municipale ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 228 del D.Lgs. 267/00;

Dato atto dei risultati complessivi del riaccertamento ordinario che sono riportati nel dettaglio nei seguenti allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato "A": residui passivi e impegni di competenza eliminati e rideterminati ;
- Allegato "B": residui attivi e accertamenti di entrata eliminati e rideterminati;
- Allegato "C": residui attivi e passivi reimputati per esigibilità differita con relativa variazione;
- Allegato "D": residui attivi mantenuti;
- Allegato "E": residui passivi mantenuti.

Visto il punto 9.1. del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/11 che testualmente dispone: *"il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto"*;

Visto il vigente Regolamento di contabilità approvato con deliberazione C.C. n. 19 del 24.03.2017;

Visto l'art. 107 del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto l'O.R.EE.LL. Regione Sicilia;

Visto il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi relativamente all'art. 53 per quanto attiene alla propria competenza e all'art. 65 in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali.

Considerato il Regolamento di contabilità dell'Ente approvato con deliberazione C.C. n. 19 del 24 marzo 2017;

Visto il successivo art. 65 del medesimo Regolamento, in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come recepito dalla legge n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni

DETERMINA

1. **di approvare** la premessa del presente atto che, sebbene non materialmente trascritta in tale punto si intende integralmente riportata;
2. **di dare atto** della conclusione delle procedure di riaccertamento ordinario effettuato dai Singoli settori dell'Ente che ha determinato le risultanze finali complessivamente riportato nelle tabelle di cui al seguente punto;
3. **di dare atto** che l'esito del riaccertamento dei residui attivi e passivi degli anni 2015 e precedenti e della rideterminazione degli accertamenti e degli impegni di competenza 2016 effettuata da tutti i settori dell'ente è riportata nei seguenti allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - Allegato "A": residui passivi e impegni di competenza eliminati e rideterminati ;
 - Allegato "B": residui attivi e accertamenti di entrata eliminati e rideterminati;
 - Allegato "C": residui attivi e passivi reimputati per esigibilità differita con relativa variazione;
 - Allegato "D": residui attivi mantenuti;
 - Allegato "E": residui passivi mantenuti.
4. **di dare atto** che le variazioni di bilancio conseguenti al riaccertamento saranno adottate con la deliberazione della Giunta Municipale di riaccertamento ordinario dei residui, secondo quanto previsto dal punto 9.1 del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/11;

Ragusa, 26/05/2017

Dirigente
CANNATA MARCO / ArubaPEC S.p.A.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale